

Lectio magistralis di Giovanni Bignami con Rotary

Pubblicato: Venerdì 11 Aprile 2014



Su iniziativa del Rotary Club Busto-Gallarate-Lignano "La Malpensa", **lunedì 14 aprile con inizio alle ore 18,45 lo scienziato Giovanni Bignami** terrà presso l'Università Cattaneo "**LIUC**" di **Castellanza** una lectio magistralis sul "**Mistero delle sette sfere**", riferendosi a uno dei suoi ultimi libri edito nel 2013 da Mondadori. L'evento è organizzato insieme ai Rotary Club del Gruppo Olona ("Castellanza", "Ticino", "Parchi Alto Milanese", "Saronno" e "Magenta"), l'Innerwheel Club "Ticino" ed il Rotaract Club "La Malpensa". Tra i presenti anche il Governatore del distretto Rotary 2042 Sergio Orsolini, il rettore della LIUC Valter Lazzari e il presidente dell'ateneo Michele Graglia.

"Il mistero delle sette sfere – Cosa resta da esplorare: dalla depressione di Afar alle stelle più vicine" è il titolo del volume in cui Bignami espone la sua teoria, conducendo il lettore in un viaggio alla scoperta delle sette sfere, in parte ancora inesplorate, che circondano, sopra e sotto di noi, la sfera 0 della superficie terrestre. Nel nostro pianeta – è in sintesi la teoria – restano da perlustrare le immense dimensioni degli oceani e dei loro fondali (sfera -1), ma anche il nucleo incandescente della Terra (sfera -2). La tecnologia attuale ci ha già portati nel cielo, fuori dall'atmosfera terrestre (sfera +1) fino a posare il piede sulla Luna (sfera +2); l'energia nucleare della fissione porterà l'Homo sapiens oltre la Luna fino a Marte, ovvero all'inizio della sfera +3, che contiene tutto il sistema solare e che esploreremo grazie alla fusione nucleare. Ed eccoci all'ultima sfera, la settima, la più difficile ma la più affascinante, quella delle stelle vicine a noi, con intorno pianeti abitabili, le future Americhe. Unica possibilità per arrivarci: la annichilazione della antimateria, l'energia più efficiente nota oggi, conclude Bignami.

Astrofisico per passione, ma affascinato da molte altre discipline, Giovanni Bignami, 70 anni, è tra gli scienziati più autorevoli nel settore della ricerca spaziale. Accademico linco e membro dell'Accademia di Francia, ha ricevuto riconoscimenti e premi in tutto il mondo. Insegna allo Iuss di Pavia, un'università senza barriere tra discipline. Ha diretto progetti internazionali in Europa e in Francia, paese che gli ha conferito la Legion d'onore. E' il primo italiano eletto alla presidenza del Cospar, il comitato mondiale della ricerca spaziale. E' stato presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana ed è attualmente presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. Crede nella comunicazione della scienza, ma anche nel fare politica della ricerca. Ha pubblicato libri in cinque lingue oltre all'italiano (inglese, francese, tedesco, spagnolo e cinese), fa ricerca in astrofisica e spazio in Italia e nel mondo. Ha creato la scuola italiana di astrofisica in raggi gamma. In Italia, Francia ed Europa ha avuto grosse responsabilità di gestione e diffusione della scienza, che lo vede molto attivo nella divulgazione con libri, articoli, conferenze e programmi televisivi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it